

# Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

**Dipartimento: SCIENZE GIURIDICHE**

Sede: Via Treppo, 18 - 33100 UDINE

---

Data: 9 settembre 2022

La Direttrice del Dipartimento  
di Scienze giuridiche  
*Prof.ssa Elena D'Orlando*

INDICE	PAGINA
<b>1 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA</b> .....	04
<i>1a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE</i> .....	04
RICERCA .....	05
Azioni e Indicatori .....	05
TERZA MISSIONE .....	07
<i>1b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i> .....	11
RICERCA .....	11
Punti di forza /debolezza / Aree di miglioramento .....	11
TERZA MISSIONE .....	13
Punti di forza /debolezza / Aree di miglioramento .....	13
<i>1c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i> .....	14
RICERCA - Obiettivi / Destinatari / Azioni / Impatto atteso / Indicatori / Criteri di misurazione dell'efficacia delle azioni .....	14
TERZA MISSIONE - Obiettivi/azioni .....	15
<b>2 - RISORSE DEL DIPARTIMENTO</b> .....	19
<i>2a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</i> .....	19
RICERCA .....	19
TERZA MISSIONE .....	20
<i>2b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i> .....	21
RICERCA .....	21
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento .....	21
TERZA MISSIONE .....	21
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento .....	21
<i>2c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i> .....	22
RICERCA .....	22
TERZA MISSIONE .....	23
<b>3- MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE</b> .....	23
<i>3a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI</i> .....	23

RICERCA .....	23
TERZA MISSIONE .....	24
<i>3b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI</i> .....	25
RICERCA .....	25
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento .....	25
TERZA MISSIONE .....	26

\* \* \* \* \*

# 1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

## 1a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Come ricordato nella c.d. *Scheda 2021*, il 2018 è stato l'ultimo anno di attuazione del *Piano strategico quinquennale* approvato dal S.A./C.d.A. nei mesi di febbraio-marzo 2015 e, di conseguenza, anche l'ultimo anno di attuazione degli obiettivi della Ricerca che furono definiti, quale declinazione degli obiettivi strategici di Ateneo, dal Consiglio di Dipartimento del 30 giugno 2015.

Nel contempo, nel 2019 e il 2020, sono state poste le premesse per l'elaborazione del nuovo *Piano strategico*, approvato nella sua prima versione nel mese di giugno 2021, nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Ateneo e in considerazione degli inevitabili rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria ancora oggi in essere. Il Piano è stato successivamente esaminato dall'Ateneo e, all'esito di una fase di confronto, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nel luglio 2022.

La presente Scheda mantiene la sua caratteristica di strumento che consente ai Dipartimenti e agli Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate, un quadro il più esauriente possibile delle competenze esistenti nei Dipartimenti e circa le attività di ricerca di questi ultimi.

Nel documento di che trattasi, si darà quindi conto, ancorché in forma sintetico-narrativa, delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento, o degli atti sottoscritti dal Direttore, in merito alle attività di ricerca svolte, o avviate, nel corso del 2021.

Per quanto attiene ai profili organizzativi, il Dipartimento continua a strutturarsi nei tre macro-settori già individuati, e subito di seguito qui richiamati, ravvisando la permanente opportunità di conservare una struttura snella, anche in ragione del numero relativamente contenuto di docenti afferenti e, quindi, senza attivare le cc.dd. *Sezioni* (pur contemplate, ma come opzionali, dal *Regolamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche*, emanato con d.R. 28.2.2017, n. 94: se ne vedano gli artt. 2, co. 1 e 5, co. 2):

- a) **Diritto pubblico** (Diritto amministrativo; Diritto costituzionale; Diritto dell'Unione europea; Diritto internazionale; Diritto penale; Diritto processuale - civile e penale -; Diritto pubblico comparato; Diritto tributario; Istituzioni di Diritto pubblico),
- b) **Diritto privato** (Diritto agrario; Diritto civile; Diritto commerciale; Diritto del lavoro; Diritto della Navigazione; Diritto privato; Diritto privato comparato; Diritto romano e Diritti dell'Antichità),
- c) **Filosofia e Storia applicata al diritto** (Filosofia del diritto; Filosofia politica; Storia del Diritto medievale e moderno; Storia delle Dottrine politiche).

La composizione della Commissione Ricerca e della Commissione Assicurazione della Qualità della Ricerca tengono conto della individuazione dei macro-settori, chiamando a comporre i testé citati organi almeno un afferente per ciascun macro-settore.

Il Dipartimento ha continuato, anche nel 2021, a privilegiare alcuni obiettivi prioritari, tra i quali pare il caso di segnalare particolarmente i seguenti:

- consolidare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, tenendo conto degli indicatori elaborati per la **V.Q.R.** e l'**A.S.N.**;
- coltivare una **politica premiale** al fine di incentivare i ricercatori a procacciare **finanziamenti esterni** da ordini professionali, imprese, enti e istituzioni, nonché dall'Unione europea;
- coltivare, in un'**ottica interdisciplinare** e internazionale, alcuni temi chiave, per così dire «*di frontiera*» nelle scienze giuridiche, tenendo conto delle tematiche di ricerca dipartimentali

quali: Ambiente; Impresa; Istituzioni (*Governance*); Legalità; Logica; Politica; Nuovi diritti (Cittadinanza, Pari opportunità, Informatica giuridica, Diritto dell'intelligenza artificiale; Sicurezza, *Welfare*).

A tale ultimo riguardo, si segnala come il **progetto interdisciplinare** denominato «*Identità europea e sfide globali*», approvato nel 2021, è ora confluito nel più ampio progetto «*Enti e relazioni sovranazionali – Identità europea e sfide globali*», assumendo carattere interdipartimentale nel Piano strategico di Dipartimento e di Ateneo. In aggiunta, il predetto Piano strategico propone un ulteriore progetto c.d. “di presidio dipartimentale”, denominato “*La giustizia nel diritto*”, e un progetto di “*Supporto alla ricerca dipartimentale*”, contenente una serie di iniziative trasversali (a titolo esemplificativo: organizzazione di incontri di presentazione dei risultati di ricerca, *visiting researchers* e *visiting professors*, corsi di lingua straniera e sostegno ai servizi di traduzione, sistema di monitoraggio interno) che non si concretano in attività di ricerca, ma assolvono lo scopo di facilitare lo svolgimento di detta attività.

## RICERCA

### AZIONI E INDICATORI

Nella fase di transizione, contraddistinta dall'esaurimento del precedente *Piano strategico* e dall'elaborazione del nuovo, nonché tenuto conto degli inevitabili condizionamenti dovuti all'emergenza sanitaria, si indicano, nelle pagine che seguono, le iniziative di ricerca intraprese nell'anno 2021, in uno con alcuni dati descrittivi dell'attività posta in essere dagli afferenti al Dipartimento.

### PROGETTI INTERDISCIPLINARI

Il Di.S.G. ha incrementato le collaborazioni con altri dipartimenti dell'Ateneo per attività di ricerca interdisciplinari di interesse per il Dipartimento stesso. Collabora, in qualità di *partner*, al progetto di Ateneo sull'«*invecchiamento attivo*» del cui Comitato scientifico d'Ateneo fa parte la prof.ssa Filì e, come sopra anticipato, ha proposto / condiviso il progetto di ricerca interdisciplinare «*Identità europea e sfide globali*» (referente il prof. Cressati), poi trasformatosi in un progetto interdipartimentale.

### ASSEGNI DI RICERCA

Nella precedente scheda di monitoraggio erano stati menzionati n. 2 assegni di ricerca comunque attivati nella prima parte dell'anno 2021:

*La teoria della pena fra istanza redentiva, giustizia e bene comune. Il contributo della filosofia tomista alla formazione della coscienza giuridica europea nel secondo trentennio del Novecento* - resp.: prof. Ancona;

*L'assegnazione della casa familiare: tra titolarità, godimento ed opponibilità ai terzi* - resp.: prof. Pellegrini.

È proseguita, inoltre, l'attività di ricerca relativa ad un assegno finanziato nell'ambito del PRIN 2017, ma di durata biennale (termine luglio 2022):

*Interesse offeso e azione (accusa) del «quavis de populo»* - resp.: prof.ssa Ziliotto.

Nel corso del 2021, e, più precisamente, nella prima parte dell'anno, sono stati attivati i seguenti assegni di ricerca:

due assegni finanziati ex FSE. Programma specifico 89/2019:

*L'evoluzione dell'attività amministrativa alla luce del processo di digitalizzazione della pubblica Amministrazione* - resp.: prof.ssa D'Orlando;

*Il trasporto del futuro: nuove tecnologie, nuove esigenze operative, nuovi contratti* - resp: prof.

Lobianco.

Un assegno derivante dalla partecipazione del Dipartimento ai bandi per il finanziamento di assegni di ricerca ai sensi della l.r. 29.12.2015, n. 34 (*Legge di stabilità 2016*):

*Nuovi modelli di lavoro oltre l'emergenza* - resp.: prof.ssa Zilli, con soggetto partner: «*Carnia Industrial Park*».

Nella seconda metà dell'anno sono stati banditi ed attivati ulteriori assegni di ricerca, finanziati nell'ambito del PSD in essere, o nell'ambito di progetti PRIN, o di altre specifiche linee di finanziamento (d.R. n. 278/2020; d.R. n. 106/2021, Bando FSE prog. 89 bis; d.R. n. 371/2021:

*Beni e attività culturali: forme organizzative del partenariato pubblico-privato* - resp: prof. Girotto;  
*Identità e futuro dell'Unione europea nello specchio del nuovo bilancio pluriennale* - resp: prof. Montanari;

*La professionalità come strumento di occupabilità* - resp: prof. Brollo;

*Il bilanciamento degli interessi: algoritmi reputazionali, consenso e trasparenza* - resp: prof.ssa Zilli;

*Lavoro autonomo, in work poverty e strategie per il lavoro dignitoso* - resp. prof.ssa Brollo;

*Musei, nuove tecnologie e accesso alla cultura: questioni aperte in tema di riproduzione dell'opera museale* - resp. prof.ssa Giovanella;

*Lavorare in sicurezza durante la pandemia per fronteggiare i rischi di povertà e di contagio* - resp. prof.ssa Filì;

*Il lavoro nelle cooperative* - resp. prof.ssa Filì.

In aggiunta, è stata attivata una borsa di ricerca, con finanziamento interamente a carico di Confindustria, su progetto dal titolo *L'impatto della pandemia da COVID-19 sulle donne del Friuli Venezia Giulia* - resp. prof.ssa Filì.

#### **ATTIVITA' DI SUPPORTO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE**

Come già indicato nella precedente *Scheda*, il Dipartimento ha utilizzato, nel corso del 2021, risorse economiche finalizzate alla comunicazione e divulgazione dell'attività di ricerca.

Il già approvato *Piano di comunicazione* continua ad avere un'attuazione puntuale, soprattutto attraverso una crescente presenza del Dipartimento nei *social media*, e la pubblicazione di interventi di alcuni docenti del Dipartimento, non in forma puramente episodica e contingente, sulla stampa locale.

Nel nuovo *Piano strategico di Dipartimento*, approvato nel corrente anno, è prevista la realizzazione di appositi video di presentazione di ricercatori afferenti al D.I.S.G.

Si ricorda, al riguardo, che per tutto l'anno 2021 è rimasto operativo un contratto di collaborazione a supporto di monitoraggio, ricerca, terza missione e relativa divulgazione nel territorio, per l'importo di complessivi € 20.800,00, che ha coperto anche parte dell'anno 2022. Anche nell'anno 2022 si è proceduto al reperimento di una risorsa per l'espletamento di analoga attività.

SOSTEGNO ALLE PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALLA RICERCA E ALLA DIVULGAZIONE DELLA STESSA, TRAMITE PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI E *WORKSHOP*:

<b>Fondo di Ricerca dipartimentale</b>	<b>Ripartizione</b>
Anno 2021 - € 16.200,00	€ 360,00 per 45 docenti/ricercatori

#### **ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI**

Nel 2021 sono proseguite le attività di sensibilizzazione del territorio con l'attivazione di convenzioni con soggetti esterni per progetti di ricerca e iniziative comuni. Si considerino, in particolare, i soggetti che seguono:

Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Udine; Accademia di argomentazione e *debate* del Friuli Venezia Giulia; Comune di Udine; Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Udine; Consiglio Provinciale Ordine Consulenti del Lavoro di Venezia; Unione sindacale regionale C.I.S.L. -

F.V.G. e Federazione regionale pensionati C.I.S.L.; Università di Venezia Ca' Foscari; Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Associazione culturale Impararti; PromoTurismoFVG; Consorzio di sviluppo economico e locale di Tolmezzo-Carnia Industrial Park; Università di Torino; Università di Milano Statale; Università della Tuscia; Unione forense per la tutela dei diritti umani; CRAMARS Società cooperativa solidale; Educandato Statale Collegio Uccellis di Udine - Istituto scolastico; Istituto d'istruzione superiore statale di Sacile e Brugnera; ARCS - Azienda regionale di coordinamento per la salute; Corte dei conti; Confindustria Udine - Formazione e Servizi; Confcooperative Friuli Venezia Giulia; Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia; Associazione Generale Cooperative Italiane Friuli Venezia Giulia; Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia; Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Udine e Tolmezzo; GECT Euregio Senza Confini R.L. ; COMPA FVG – Centro di competenza per la pubblica Amministrazione; Università di Trieste; EPO-EUIPO; Tribunale di Udine; Consiglio regionale FVG; Consiglio regionale Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste; Consiglio Provincia Autonoma Trento, Consiglio Provinciale Bolzano; Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Udine.

## **RISULTATI DELLA VQR 2015-2019**

Nel mese di luglio 2022 sono stati resi disponibili i risultati, aggregati per area e per Dipartimento, relativi alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2015-2019.

Gli afferenti al Dipartimento sono in larga prevalenza inclusi nell'area 12 (*Scienze giuridiche*), con alcuni ricercatori inseriti nell'Area 14 (*Scienze politiche e sociali*). I prodotti conferiti ai fini della valutazione corrispondono totalmente al numero di prodotti attesi; il ridotto numero di afferenti inclusi nell'area 14 rende probabilmente meno rilevanti, e statisticamente più volatili, i risultati riguardanti tale area.

Sono particolarmente positivi i risultati riguardanti il personale neo-assunto, o con avanzamento di carriera; nel complesso, il Dipartimento si colloca in posizione lievemente sopra la mediana (ventiquattresimo su cinquantadue), tra le Istituzioni incluse nel quartile di riferimento quanto all'Area 14, e nella parte medio-bassa quanto all'Area 12 (cinquantesimo su 63). Il *ranking* rapportato alle Università differisce in parte, collocando l'Area 12 al cinquantatreesimo posto su 78, e l'Area 14 al quarantaduesimo posto su 65.

Considerato che, in virtù del Bando (a tutela della *privacy*), nelle tabelle VQR sono esclusi i dati e gli indicatori dei settori scientifico disciplinari (SSD) con meno di 10 prodotti conferiti; preso atto che la larga maggioranza dei SSD del Di.S.G. ha un numero di afferenti (da 1 a 3) insufficiente a raggiungere la citata soglia si ritiene che questo impedisca una analisi relativa ai singoli SSD.

## **TERZA MISSIONE**

Le attività di Terza Missione (di seguito TM) si pongono in linea di continuità con quanto evidenziato nella *Scheda* relativa al 2020. Restano fermi gli obiettivi di fondo dell'attività. Mediante gli eventi di Terza Missione il Di.S.G. ha inteso perseguire, anche nel 2021:

- il rafforzamento del ruolo sociale dell'Università mediante la diffusione della conoscenza al pubblico non accademico;
- la progettualità sul territorio;
- il dialogo con il mondo della scuola;
- la promozione di ambiti d'interazione tra i giovani e le categorie produttive;
- la valorizzazione dell'attività della ricerca e il trasferimento dei risultati al territorio.

Come nel 2020, anche nel 2021 il contesto pandemico ha inevitabilmente segnato le attività del Dipartimento. Guardando alle singole iniziative, alcune delle attività sospese nel 2020 sono state, nel 2021, nuovamente pianificate e svolte, come le *Summer School*, mentre altre, non dipendenti dal solo Di.S.G., non sono ripartite: così, p.es., per esempio i *Dialoghi di diritto amministrativo* organizzati con l'Ordine degli avvocati e l'Associazione degli Avvocati Amministrativisti FVG. Ad uno sguardo complessivo, la pandemia non ha consentito la realizzazione di alcune delle azioni individuate nella *Scheda* del 2020, come si porrà meglio in evidenza nel dettaglio nella sezione 1c – *Obiettivi e azioni di*

*miglioramento*. D'altra parte, la pandemia ha peraltro costituito anche una opportunità, nella misura in cui ha fortemente spinto la fruibilità di talune attività in modalità telematica esclusiva, o contestuale alla modalità in presenza e, contemporaneamente, consentito la registrazione e la messa a disposizione delle iniziative sul canale *playuniud*, rendendole disponibili e visibili a una platea molto più ampia di soggetti.

Nella costanza di queste linee di fondo, nella presente *Scheda* si propone una analisi delle attività di TM poste in essere nell'anno 2021, articolata sulla base delle categorie ANVUR. Questa analisi costituisce il frutto dell'affinamento dell'attività di monitoraggio che ha costituito uno degli obiettivi indicati nella precedente *Scheda* del 2020.

Per un inquadramento generale, tra le due macro-categorie della TM, *Valorizzazione economica della conoscenza* e *Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale*, la vocazione del D.I.S.G. si colloca essenzialmente nella seconda.

Per gli ambiti disciplinari in cui opera il Dipartimento, sono infatti strutturalmente meno incisive le attività connesse alla *Valorizzazione economica della conoscenza* nelle sue articolazioni (valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale mediante brevetti o privative; imprenditorialità accademica mediante creazione di imprese *spin off/start up*; creazione di strutture di intermediazione per il trasferimento tecnologico come incubatori e attività di *placement*; conto terzi). Di queste articolazioni, rilevano per il D.I.S.G. la sotto-categoria *Strutture di intermediazione*, in relazione al *placement*, cui si farà un cenno alla fine della presente Sezione, e la sotto-categoria *Conto terzi*. Nel 2020 constava un'unica attività di **conto terzi** con la Magnifica Comunità del Cadore, proseguita nel 2021. Nel 2021 è stato attivato un nuovo accordo con la Fondazione ComPa FVG – Centro di competenza ANCI FVG, attualmente in essere (cfr. *infra* Sezione 2.a *Ricerca*). Entro la categoria **Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale**, costituiscono attività qualificanti del D.I.S.G., e sono state quantitativamente e qualitativamente significative, iniziative ascrivibili alle sotto-categorie **Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta** e **Public Engagement**, circa le quali si daranno alcuni dati puntuali. Ancora a livello generale, sempre entro la macro-categoria della *Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale*, per altre sottocategorie maggiormente affini ad ambiti disciplinari propri di altri Dipartimenti, il D.I.S.G. ha posto in essere in ogni caso attività di rilievo in sede di **collaborazione interdipartimentale**. Per i profili interdipartimentali del PSD si rinvia *supra* Sezione 1.a *Ricerca*. Qui, merita di essere menzionato, a titolo esemplificativo, nell'ambito della sotto-categoria *Attività per la salute pubblica*, il Progetto “*Alt Frailty - Personalized Health Management of Physical, Mental and Social Frailty in the Elderly*”, progettato nel 2020 e avviato nel 2021, che si inserisce tra le iniziative di trasferimento tecnologico con impatto sul territorio. Nell'ambito della sotto-categoria *Gestione del patrimonio e le attività culturali*, le convenzioni progettate nel 2021, e avviate nel 2022, dal D.I.S.G. e dal D.I.U.M con istituzioni museali di rilievo nazionale e con la Direzione regionale Musei FVG per l'*elaborazione di linee guida sulla digitalizzazione delle opere museali*.

Posto nella opportuna evidenza questo sguardo d'insieme, resta fermo che i due ambiti in cui si manifesta maggiormente la vocazione del Dipartimento sono la *Formazione permanente* e il *Public Engagement*.

Sempre in linea generale, nel 2021 assai numerose sono state le partecipazioni individuali degli afferenti al Dipartimento a iniziative organizzate presso altri enti e istituzioni di ricerca e le attività di divulgazione al pubblico nelle più diverse forme (eventi pubblici, festival, interviste, articoli di giornale ecc. ...), certamente facilitate dalla modalità telematica, ma di essi non si intende dare conto nella presente relazione, volendo limitare l'analisi alle attività istituzionali organizzate dai Colleghi *nell'ambito* del Dipartimento, con le sue risorse e strutture. In coerenza con gli obiettivi indicati nel 2020, è migliorata la capacità di *istituzionalizzare* le iniziative di TM a livello dipartimentale, secondo la linea del c.d. «*pianificare-fare-verificare-agire*» risultante dai documenti ANVUR. Si tratta, tuttavia, di un percorso intrapreso ancora in essere. Per il D.I.S.G. la pianificazione, intesa come progettazione congiunta sin dall'inizio di iniziative con soggetti esterni, prende forma essenzialmente entro tre tipologie di iniziative: cooperazione interuniversitaria e istituzionale; progetti di ricerca e

didattica (*Jean Monnet*); convenzioni quadro con soggetti esterni per attività di ricerca, formazione e terza missione.

Volendo fornire qualche dato, nel 2021 il D.I.S.G. ha organizzato un numero complessivo di convegni, seminari, cicli di studio, eventi di formazione, *webinar* pari a 91. Al 31.12.2021, inoltre, il D.I.S.G. ha in essere 33 convenzioni e accordi con soggetti esterni pubblici e privati. Tra di essi, merita richiamare le collaborazioni di carattere istituzionale con: Consigli regionali di Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta; Consigli provinciali di Trento e di Bolzano e Università di Udine, per iniziative sul regionalismo asimmetrico; Regione Friuli Venezia Giulia; uffici giudiziari quali Tribunali e Procure della Repubblica; Prefetture; Comune di Udine; altri soggetti istituzionali, quali Fondazione Friuli; Istituti di studi e ricerche quali l'Istituto di Studi Giuridici Regionali; enti e associazioni quali l'Associazione degli Avvocati giuslavoristi italiani; l'Unione Forense per la tutela dei diritti umani; l'Unione giuristi cattolici; la Società Filologica Friulana; l'Osservatorio Balcani e Caucaso; il Centro per la cooperazione internazionale, solo per citarne alcuni). Non sussiste ancora nel 2021, invece, ma costituisce un obiettivo per l'anno corrente, una Strategia complessiva di TM del Dipartimento.

Sulla base di questa prospettazione, si riportano alcuni dati relativi all'anno 2021, distinguendo **tre categorie: rapporti convenzionali, formazione permanente, *Public Engagement***. Nella categoria *Public Engagement* si è scelto di dare evidenza a iniziative con le seguenti caratteristiche: **rilievo internazionale; TM entro progetti di ricerca; TM nate dalla co-organizzazione o comprendenti l'accreditamento di ordini e associazioni professionali** per la formazione continua; **altre forme di TM**. Ancora, si è dato rilievo in particolare a eventi strutturati in più giornate/cicli, in quanto ritenuti attestazione della continuità del programma di formazione.

#### *Rapporti convenzionali*

- ✓ numero totale di convenzioni e accordi in essere al 31.12.2021: trentatré, di cui nove nuovi nel 2021;
- ✓ numero di convenzioni per i tirocini professionali anticipati per le professioni di avvocato, consulente del lavoro, notaio o presso uffici giudiziari: sei, di cui tre nuove nel 2021 (cfr. i provvedimenti n. 5/2021: D.I.S.G., Corte dei conti; n. 7/2021: D.I.S.G., Ordine degli avvocati di Gorizia; n. 9/2021: D.I.S.G., Consiglio notarile dei Distretti Riuniti di Udine e di Tolmezzo);
- ✓ numero di convenzioni esclusivamente relative alla - o comprendenti anche la - formazione dei docenti di scuole superiori: quattro, di cui due nuove del 2021 (cfr. i provvedimenti n. 1/2021: D.I.S.G., Istituto scolastico Collegio Uccellis di Udine; n. 3/2021: D.I.S.G., Istituto d'istruzione superiore statale di Sacile e Brugnera);
- ✓ numero di convenzioni con enti e istituzioni pubbliche comprendenti anche formazione/TM: sei, di cui tre nuove nel 2021 (cfr. i provvedimenti n. 4/2021: D.I.S.G., Azienda Regionale per il coordinamento per la salute-ARCS; n. 10/2021: D.I.S.G., GECT Euregio senza confini r.l.; n. 11/2021: D.I.S.G., Centro di competenza per la pubblica amministrazione-COMPA FVG);
- ✓ numero di convenzioni con organizzazioni rappresentative di categoria: tre, di cui una nuova del 2021 (cfr. il provvedimento n. 6/2021: D.I.S.G., Confindustria Udine - formazione e servizi; Confcooperative FVG; Lega delle Cooperative FVG, Associazione Generale Cooperative Italiane FVG)

*Formazione permanente* (intesa come formazione in collaborazione con organizzazioni esterne; corsi di perfezionamento; corsi di aggiornamento agli insegnanti delle scuole; formazione a personale impiegato presso le imprese):

- ✓ formazione permanente dei dipendenti della pubblica amministrazione: *Corso di perfezionamento universitario in materia di appalti pubblici*, co-organizzato con il Centro di competenza per la pubblica Amministrazione (COMPA) F.V.G.;
- ✓ formazione permanente del personale della cooperazione: *Corso di aggiornamento in Diritto e gestione delle imprese cooperative*, programmato con le associazioni rappresentative della cooperazione e presentato nel novembre 2021 (svolgimento gennaio-giugno 2022);

- ✓ formazione permanente dei docenti delle scuole superiori: ciclo di formazione per docenti delle scuole superiori nell'ambito della convenzione quadro con l'Ufficio scolastico regionale FVG e il Dipartimento IUSLIT Università degli studi di Trieste (cfr. il provvedimento n. 1/2020 del D.I.S.G.); ciclo «*Educazione Civica e Debate*» nell'ambito della convenzione quadro con l'Associazione DEA-F.V.G., *Accademia di Argomentazione e Debate* del F.V.G. (cfr. il provvedimento n. 4/2020 del D.I.S.G.) in corso dal 2020 e con prosecuzione nel 2022.

*Public engagement* (inteso come riguardante tutti gli eventi, le azioni, i progetti, i servizi, organizzati istituzionalmente e senza scopo di lucro, che abbiano valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolti a un pubblico non accademico). Per il D.I.S.G. si segnalano le sole iniziative progettate nell'ambito di cooperazioni istituzionali, progetti di ricerca o di convenzioni:

- ✓ co-organizzazione e partecipazione a «*Cantiere Friuli – Officina Autonomia e Istituzioni*», caso di studio selezionato da UNIUD per la VQR 2015-2019;
- ✓ co-organizzazione di iniziative nell'ambito di **collaborazioni internazionali**:
  - *Summer School 2021: «Consumer's Rights and Market regulation in the European Union»* con le Università di Leicester, Essex, Timisoara, Rijeka, East Anglia;
  - *Summer School 2021 on line di filosofia pratica: «Prospettive sulla Politica di Aristotele»*, co-organizzata con l'Associazione «*Filosofia classica e prassi*», con la partecipazione di istituti di ricerca e università di Budapest e Lugano;
  - «*Employment law in the Covid-crisis. France and Italy in comparison*» nell'ambito del Master in gestione delle risorse umane e organizzazione del lavoro, con l'Università di Toulouse 1;
  - programmazione del Convegno internazionale «*Cross-Border Cooperation: Social and Economic Development in a Supra-and Transnational Perspective*», giornate di diritto austro-italiano 2022 in collaborazione con le Università di Klagenfurt e Innsbruck, il GECT Euregio Senza Confini e con la partecipazione delle Camere di Commercio italiane e austriache;
- ✓ cicli seminari e singoli eventi di comunicazione e divulgazione nell'ambito di **progetti di ricerca** o didattica (*Jean Monnet*): n. totale ventiquattro, di cui
  - tredici iniziative in ambito PRIN (PRIN 2017 «*WORKING POOR N.E.E.D.S. New Equity, Decent work and Skill*» e PRIN 2017 «*Dis/Connection: Labor and Rights in The Internet Revolution*»);
  - undici iniziative nell'ambito di progetti e moduli *Jean Monnet*;
- ✓ cicli seminari e singoli eventi co-organizzati o accreditati da **ordini e associazioni professionali** per la formazione dei relativi iscritti, **uffici giudiziari** e **Scuola superiore della magistratura**:
  - cliniche legali: «*Laboratorio di diritto antidiscriminatorio*» (nel 2021 con portale *Equal - Pacini Giuridica*); Clinica di *Diritto europeo di Famiglia*; Clinica di *Approfondimenti sul sistema di tutela della CEDU*;
  - cicli seminari/eventi nel numero totale di trentadue, tra cui si segnalano, ma a mero titolo esemplificativo e in quanto cicli: «*Il nuovo bilancio pluriennale europeo: fra soluzioni tecniche e valori comuni*» (tre giornate con: Ordine Avvocati di Udine; ISGRE; Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa; Centro per la Cooperazione Internazionale); «*Diritto della sicurezza digitale*» (sette giornate con: Ordine Avvocati di Udine; Ordini degli Ingegneri di Udine; Pordenone, Gorizia, Trieste); «*Il futuro dell'Unione Europea: Memoria e identità. Il peso del passato nella costruzione dell'Europa*» (tre giornate con: Vicino/Lontano, associazione IMPARARTI). Quanto a singoli eventi, si vedano invece i seguenti: «*Il diritto dell'amministrazione pubblica digitale*» (con Ordine degli avvocati di Udine, SCDA Network – *Smart Cities & Digital Administration Law & Governance*, CERIDAP Centro di Ricerca Interdisciplinare sul Diritto delle Amministrazioni pubbliche, nell'ambito del Master «*Dirigere e governare le istituzioni pubbliche*»); CLIP-Conversazioni di lavoro e impiego pubblico: «*Il reclutamento nella P.A. Dall'emergenza alla nuova normalità*» (con l'AIDLASS e accreditato

da: C.N.F., Ordine dei Consulenti del Lavoro, Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili);

- ✓ convegni/seminari/webinar progettati per porre in risalto il **legame tra il Dipartimento e territorio**: ciclo di Incontri di studio sul tema «*I grandi interpreti della tradizione giuridica del Friuli Venezia Giulia*» (iniziato nel 2020, continuerà anche nel 2022).

Come già indicato nella sezione *Ricerca*, nel 2021 è stato presentato il progetto «*Uni 4 Justice - Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo*» nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, in *partnership* con le Università degli studi di Bologna (capofila), Ferrara, Modena e Reggio, Parma, Verona, Venezia Ca' Foscari, Padova, Trento, Ancona - Politecnico delle Marche, Macerata, Camerino, Urbino, Trieste. Il progetto ha un impatto in termini di TM, comprendendo collaborazioni operative con Corti d'Appello e Tribunali per il miglioramento dell'efficienza degli Uffici Giudiziari.

Sempre in relazione al *Public Engagement*, sono state riproposte nel 2021 alcune attività di TM offerte negli scorsi anni: così, per i conferimenti di Premi di Laurea («*Giuseppe Lombardi-Sicurezza nel lavoro 4.0*», presentato nel 2021 e che verrà conferito nel 2022, cui si è aggiunta, nel 2021, la programmazione di un nuovo Premio di laurea bandito nel 2022 per iniziativa dell'«*Osservatorio Regionale Antimafia FVG*»); per l'adesione, unitamente ad altri enti e associazioni, anche in modalità telematica, a festival scientifici, con offerta alla cittadinanza di spettacoli, dibattiti, tavole rotonde e confronti (*Festival dello Sviluppo Sostenibile; Festival della Costituzione di San Daniele; Vicino/Lontano Premio Terzani Festival; Festival Mimesis Arte scienza filosofia*). Infine, in coerenza con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e l'autorevolezza del D.I.S.G. sul territorio e nelle diverse componenti della società (cittadinanza, enti e associazioni, categorie profit e no profit, imprese e professionisti), nel 2021 il D.I.S.G. ha ulteriormente migliorato la comunicazione sui canali *social*, le pagine *web* istituzionali, e proseguito l'interazione con la stampa attraverso la collaborazione con il quotidiano *Messaggero Veneto*, il settimanale *Il Friuli* e la pubblicazione di informazioni dedicate nel fascicolo di approfondimento de *Il Sole 24 Ore* intitolato «*Giurisprudenza/realità eccellenti*».

Riprendendo le considerazioni iniziali, sembra il caso, infine, di accennare al **Placement**. Ogni anno il D.I.S.G. organizza e pone in essere specifici incontri di orientamento per l'accesso alle professioni. Nel 2021, si è svolto il Ciclo di incontri *Orientajus «Carriere legali. Incontri per orientarsi nel percorso post lauream»* nell'ambito del progetto di orientamento e tutorato P.O.T. Vale (quattro appuntamenti). Inoltre, un'attività di *Placement* deriva in via indiretta dai tirocini formativi presso enti pubblici o soggetti privati previsti nei Corsi di studio, obbligatori per la L14 e la LM63, volontari per la LMG01. Solo per fornire un dato, dai 70 colloqui svolti con gli studenti al termine del tirocinio nel corso del 2021 dalla Delegata ai tirocini del Dipartimento, risulta che 7 studenti (il 10%) abbiano ricevuto una offerta di lavoro. Pur essendo il tirocinio una attività di formazione riconducibile alla didattica, esso ha quindi certamente un impatto anche in termini di *Placement*.

\* \* \* \* \*

## 1 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### RICERCA

FORZA	DEBOLEZZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>- Unico Dipartimento di Scienze Giuridiche nella Regione autonoma FVG.</li><li>- Prevalente omogeneità dei SSD disciplinari. Essi comprendono l'intera AREA 12 e alcuni settori dell'AREA 14</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Limitate attività di partecipazione a incontri e <i>workshop</i> per la progettazione europea e, in generale, per l'aumento della progettualità di ricerca.</li><li>- Forte burocratizzazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Approvazione del <i>Piano strategico di Dipartimento</i> con raggruppamenti dei temi per macro-aree disciplinari e con individuazione di possibili linee per lo sviluppo di attività di ricerca interdisciplinare <i>intra</i></li></ul>

<p>che ben si integrano con i primi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Permanenza di un organico rinnovato e incrementato attraverso la copertura di posti di ruolo anche con chiamate esterne.</li> <li>- Numero elevato (14) di Assegni di ricerca, in incremento rispetto agli anni precedenti.</li> <li>- Costituzione di Gruppi di Ricerca dipartimentale per tutte le aree, visibili sul sito <i>web</i> della struttura.</li> <li>- Presenza di alcuni docenti e gruppi di docenti molto attivi nei ss.ss.dd. di riferimento.</li> <li>- Consolidamento delle partecipazioni esterne al D.I.S.G. (non meno di trentacinque) da parte di docenti e ricercatori della struttura in qualità di relatori.</li> <li>- Rilevante numero di <i>partners</i> coinvolti nella presentazione di progetti nazionali e internazionali.</li> <li>- Presenza di n. sei Osservatori/Laboratori/Gruppi di Ricerca: «Laboratorio lavoro»; «Laboratorio fiscalità»; «Network Smart City and Digital administration - Law &amp; Governance»; «Osservatorio autonomie speciali»; «Diritto pubblico comparato»; «Gruppo di ricerca sulla normatività».</li> <li>- Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste completamente rinnovato in struttura, contenuti e denominazione: «Dottorato in Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo» e positivamente valutato, anche per l'anno in corso, dal Nucleo di valutazione di Ateneo.</li> <li>- Partecipazione di n. due docenti del D.I.S.G. di Udine al Collegio docenti del Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste in «Storia delle società delle istituzioni e del Pensiero»; relativamente al quale, quattro dottorandi afferiscono al D.I.S.G.</li> <li>- Assenza di soggetti inattivi</li> </ul>	<p>dell'Università ed eccessive attività didattiche a scapito dello svolgimento di una ricerca adeguata, approfondita, interdisciplinare e innovativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati della VQR 2015-2019 che non collocano il Dipartimento nella parte alta del <i>ranking</i> delle Istituzioni ad esso raffrontabili per dimensioni e numero di prodotti attesi e conferiti.</li> <li>- Diminuzione del numero complessivo di pubblicazioni riferite agli afferenti al Dipartimento (anche se il mero dato numerico non appare idoneo a dare conto della tipologia di pubblicazione), ma con lieve incremento delle pubblicazioni in <i>Open Access</i> (184 nel 2021 vs 218 nel 2020).</li> <li>- Possibili difficoltà ad assicurare il <i>turnover</i> a fronte del collocamento in quiescenza di alcuni afferenti.</li> </ul>	<p>(cfr. il progetto «<i>La giustizia nel diritto</i>») ed <i>extra</i> dipartimentale (cfr. il progetto «<i>Enti e relazioni sovranazionali-Identità europea e sfide globali</i>»).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento, tra i progetti acclusi al <i>Piano strategico</i>, di un progetto dedicato a «<i>Supporto delle attività di ricerca</i>», con proposta di iniziative volte ad aumentare l'interdisciplinarietà delle ricerche; a sollecitare la partecipazione dei ricercatori del D.I.S.G. a bandi di ricerca nazionali e internazionali; a migliorare il respiro internazionale delle ricerche del D.I.S.G.; a coinvolgere maggiormente i giovani studiosi; ad aumentare la produzione scientifica degli afferenti; ad aumentare la visibilità delle ricerche degli afferenti, mettendone in evidenza le positive ricadute per il territorio.</li> <li>- Pieno avvio del Corso di Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste, successivamente alla <i>novazione</i> del Corso quanto a struttura, contenuti, denominazione.</li> <li>- Prosecuzione dell'attività di collaborazione a supporto di monitoraggio, ricerca, terza missione e relativa divulgazione nel territorio in seguito alla stipula di apposito contratto</li> <li>- Permanenza di un numero consistente di Accordi (Convenzioni quadro, Protocolli e Conto terzi) di collaborazione scientifica per iniziative e progetti di ricerca.</li> </ul>
---	---	---

<p>quanto alle pubblicazioni scientifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante incremento del numero di progetti di ricerca presentati (sette nel 2021; quattro nel 2020).</li> <li>- Incremento del numero di progetti di ricerca e trasferimento della ricerca finanziati (quattro nel 2021, uno nel 2020, zero nel 2019).</li> <li>- Aumento del numero di dottorandi facenti riferimento al Dipartimento (ventisette attivi al 31.12.2021, contro i venti del 2019).</li> </ul>		
---	--	--

## TERZA MISSIONE

<p><b>PUNTI DI FORZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- unicità del D.I.S.G. come Dipartimento giuridico nel territorio regionale;</li> <li>- stretto legame del D.I.S.G. con il territorio;</li> <li>- quantità ed eterogeneità di eventi di TM promossi da afferenti al D.I.S.G.;</li> <li>- vocazione alla formazione permanente e al <i>Public Engagement</i>;</li> <li>- miglioramento della istituzionalizzazione della TM a livello dipartimentale;</li> <li>- numero di convenzioni in essere con soggetti pubblici e privati di rilievo nazionale e locale (istituzioni statali, regionali e locali; organizzazioni rappresentative di categoria; ordini professionali; associazioni).</li> </ul>	<p><b>OPPORTUNITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convenzioni con enti territoriali e realtà produttive, da confermare e incrementare;</li> <li>- collaborazioni con ordini professionali, da confermare e incrementare;</li> <li>- implementazione del conto terzi, da confermare e incrementare;</li> <li>- approvazione del progetto dedicato a «<i>Supporto delle attività di ricerca</i>» e correlati riflessi sulla TM, specie in termini di partecipazione a bandi competitivi, internazionalizzazione e attività di comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca (cfr. Tabella riportata <i>supra</i>);</li> <li>- ulteriore incremento delle pubblicazioni in <i>Open Access</i> (cfr. Tabella riportata <i>supra</i>);</li> <li>- sviluppo di un'offerta digitale di carattere innovativo e formazione del personale afferente, docente e non docente, circa le nuove tecnologie utilizzabili nelle attività di TM;</li> <li>- affinamento del monitoraggio complessivo della TM dipartimentale e implementazione di strumenti di monitoraggio delle singole iniziative offerte.</li> </ul>
<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza di strategia unitaria e conseguente carenza di sistematicità nell'approccio alla TM;</li> <li>- debolezza, pur migliorata, della conoscenza delle forme di TM tra gli afferenti al Dipartimento;</li> <li>- insufficiente visione internazionale della TM;</li> <li>- debolezza, pur migliorata, del numero di progetti di ricerca finanziati e delle connesse attività di TM;</li> <li>- debolezza strutturale nelle attività di</li> </ul>	<p><b>MINACCE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contesto <i>post Covid-19</i>;</li> <li>- carenza di personale amministrativo e di fondi per la TM;</li> <li>- adozione di pratiche che comportano una eccessiva burocratizzazione per il monitoraggio delle attività sia per i docenti che per gli uffici, risultando poco efficaci;</li> <li>- eventi similari e concorrenti offerti da soggetti</li> </ul>

<p><i>Valorizzazione economica della conoscenza</i>, per le aree di riferimento del Dipartimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- debolezza, pur migliorata, delle forme di pubblicizzazione degli eventi offerti, per renderli conoscibili in modo efficace a un pubblico anche non accademico;</li> <li>- scarso coinvolgimento del personale afferente non docente.</li> </ul>	<p>terzi.</p>
--	---------------

\* \* \* \* \*

## 1 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### RICERCA

**Di seguito gli obiettivi e le azioni di miglioramento, riproponendo iniziative già configurate negli anni precedenti e oggetto di conferma e integrazione.**

a) *Aumentare la quantità e qualità della produzione scientifica degli afferenti.*

1. Attuare il *Piano strategico* di Dipartimento per quanto concerne la parte dedicata alla ricerca.
2. Verificare periodicamente il conseguimento degli obiettivi previsti.
3. Stimolare, mediante finanziamenti, la produzione scientifica.
4. Implementare la strumentazione e il *software* per l'organizzazione di eventi *online*.
5. Organizzare incontri periodici di presentazione e condivisione delle ricerche all'interno del Dipartimento.
6. Incrementare la presenza, allo scopo di creare proficue opportunità di confronto, di *visiting researchers* e *visiting professors*.
7. Sostenere i servizi di traduzione in lingua straniera, per gli afferenti, ed organizzare corsi di lingue a loro favore.

b) *Aumentare la progettualità nazionale e internazionale.*

1. Stimolare, mediante finanziamenti e servizi di supporto e traduzione, la predisposizione di progetti nazionali e internazionali.
2. Stipulare accordi (Convenzioni-quadro, Protocolli e Conto terzi) di collaborazione scientifica per iniziative e progetti di ricerca.
3. Facilitare lo svolgimento di periodi di ricerca all'esterno per i ricercatori.

c) *Aumentare la partecipazione degli afferenti a gruppi/centri di ricerca.*

1. Stimolare la creazione di gruppi di ricerca, prevedendo finanziamenti mirati alla elaborazione di progetti interdisciplinari.

d) *Migliorare l'organizzazione del corso di Dottorato di ricerca.*

1. Dedicare una unità di personale amministrativo al supporto all'attività di organizzazione del Corso di Dottorato di ricerca.
2. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori dei dottorandi.
3. Consultare i dottorandi relativamente alle attività proposte e svolte.
4. Coinvolgere dottorandi stranieri nelle attività del Dottorato.
5. Migliorare la formazione trasversale dei dottorandi.
6. Organizzare un corso in lingua inglese nell'ambito della programmazione didattica del dottorato.
7. Organizzare incontri periodici di presentazione dei risultati delle ricerche dei dottorandi alla

comunità scientifica.

e) *Migliorare il respiro internazionale delle ricerche del D.I.S.G.*

1. Traduzione in inglese delle parti del sito D.I.S.G. dedicate alla ricerca e al Dottorato.
2. Espletamento di periodi di ricerca all'estero da parte di afferenti al D.I.S.G.
3. Organizzazione di corsi di lingua straniera e scrittura di prodotti scientifici in lingua straniera.

f) *Coinvolgere maggiormente i giovani studiosi.*

1. Organizzazione di incontri annuali di presentazione e condivisione delle ricerche, e di momenti di confronto tra ricercatori *juniores* e *seniores*.
2. Istituzione di un fondo per giovani studiosi, allo scopo di finanziare periodi di ricerca presso Atenei ed Istituzioni, anche straniere.

## TERZA MISSIONE

Nella seguente Sezione, si dà atto, innanzitutto, degli *obiettivi* e delle *azioni* realizzate e non realizzate indicati nella *Scheda di monitoraggio relativa al 2020* (Sì/No) e delle ragioni della mancata realizzazione, dipesa, in alcuni casi, dal contesto pandemico, e, in altri, dalla scelta di mantenere in *stand by* obiettivi e correlate azioni mentre era in corso di elaborazione il PSD.

Nella seconda parte, si individuano obiettivi di miglioramento, con la scelta condivisa di adottare un approccio contenuto, connesso a due elementi principali: il limitato scorcio dell'anno 2022 a disposizione e la necessità di mantenere coerenza rispetto al PSD approvato nel 2022 stesso. Il principale obiettivo del 2021, rivolto al 2022, consiste, dunque, anche alla luce delle debolezze indicate nella Tabella precedente, nella elaborazione di una strategia di TM del Dipartimento coerente con il PSD e di respiro pluriennale, nell'ambito della quale riparametrare alcuni degli obiettivi e delle azioni già ipotizzati nel 2020.

*Sintesi degli obiettivi e delle correlate azioni indicate nel 2020 e grado di realizzazione.*

Obiettivi *Scheda 2020*: a) Obiettivi riconducibili al miglioramento della comunicazione interna, per consentire l'effettiva implementazione delle attività di TM. b) Obiettivi riconducibili al miglioramento della comunicazione verso l'esterno, con azioni volte alla conoscibilità delle attività di TM. c) Obiettivi riconducibili al miglioramento del monitoraggio della strategia e dei singoli eventi ed implementazione della tipologia di attività di Terza Missione offerte.

Di seguito, una sintesi dei sotto-obiettivi della Scheda 2020 e delle relative azioni

a) Rendere conoscibile la TM al personale afferente non docente, con speciale riguardo per i giovani dottorandi, ricercatori e collaboratori ad altro titolo.

AZIONI: attivazione di una casella di posta istituzionale per la promozione della TM – Sì (*comunicazione.disg@uniud.it*).

b-1) Rendere conoscibile l'attività di TM del D.I.S.G. alla cittadinanza, al di là degli eventi promossi mediante i canali di comunicazione degli Ordini professionali e delle Scuole.

AZIONI: elaborazione di un logo TM da inserire nei materiali pubblicitari degli eventi promossi dal D.I.S.G. – No (in attesa dell'adozione di una complessiva strategia di TM).

*Newsletter* sintetica di Terza Missione – No (in attesa dell'adozione di una complessiva strategia di TM).

Implementazione del sito *web* e delle pagine istituzionali – Sì (con la necessaria precisazione che il sito del Dipartimento è in ulteriore fase di revisione, nel 2022, sulla base dei lavori di un tavolo di Ateneo).

Implementazione della pubblicità tramite riviste cartacee e digitali – Sì.

Implementazione della pubblicità tramite le pagine *web* delle associazioni di categoria – Sì.

Partecipazione a trasmissioni radiotelevisive/radiofoniche – Sì.

b-2) Affinare la capacità di coinvolgere il pubblico non accademico (utenza delle attività di *Public Engagement*) con comunicazione efficace e immediata.

AZIONI: rilasciare, con finalità divulgativa, interviste scritte brevi e periodiche su temi attuali – Sì.  
Partecipare a rubriche di stampo giuridico su giornali locali e/o trasmissioni radiofoniche e televisive – Sì.  
Implementare le dirette *social* e l'uso di video brevi promozionali degli eventi – Sì.

c-1) offrire una formazione permanente, globale e innovativa su temi di grande rilevanza e attualità.

AZIONI: mantenere operativo, implementare e valorizzare il portale *EQUAL* dedicato al *Diritto antidiscriminatorio* (per il dettaglio, si veda la *Scheda 2020*) – Sì.  
Istituzione di un corso di formazione *post lauream* interdipartimentale dedicato al *Nuovo diritto inter/sovranaZIONALE davanti alle sfide globali in tempi di crisi ed emergenze*, destinato a laureati, professionisti, dipendenti della p.A. – No (si è attesa l'elaborazione del PSD).  
Verificare se è necessario implementare la strumentazione tecnologica utile per sviluppare eventi di formazione innovativa – Sì (in corso).  
Sensibilizzare e formare il personale alla creazione di «*massive open online course*» («corsi *online* aperti e di massa») M.O.O.C. – No (in attesa dell'adozione di una complessiva strategia di TM).

c-2) Valorizzare l'attività di ricerca creando occasioni che consentano al personale di condividere le proprie ricerche al di fuori della realtà dipartimentale.

AZIONI: implementazione delle convenzioni e delle collaborazioni con le associazioni di categoria e il mondo produttivo – Sì (cfr. *supra* Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti* TM).  
Confronto periodico con il mondo produttivo per l'individuazione di tematiche di ricerca utili alle imprese e spendibili nel territorio – Sì (quanto ad alcuni esempi, si vedano le collaborazioni con il mondo della cooperazione *sub* Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti* TM, nonché l'incontro *online* dei Coordinatori dei corsi di studio, della Delegata ai tirocini e dei docenti interessati con *Danieli Automation*).

c-3) Trasmissione dei risultati di ricerche interdisciplinari su temi di rilevante interesse giuridico al grande pubblico.

AZIONI: studio di discipline innovative (in ambito di ricerca) – Sì (cfr. PSD proposto).  
Promozione di eventi quali conferenze e seminari – Sì (cfr. Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti* TM).  
Progetto pluriennale di ricerca *Digital Forensics* – Sì (cfr. PSD proposto).

c-4) Diffusione e promozione della conoscenza degli studi d'eccellenza sull'Unione Europea.

AZIONI: implementazione dell'adesione al Programma «*Jean Monnet*» – Sì (si veda il numero di eventi collegati a *Jean Monnet sub* Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti* TM).  
Avvio della procedura volta all'istituzione presso il D.I.S.G. di un centro di eccellenza «*Jean Monnet*» – No.  
Creazione di un sito internet dedicato al Programma «*Jean Monnet*» – Sì (cfr. la pagina dedicata sul sito del Dipartimento: <https://disg.uniud.it/programma-jean-monnet/programma> e le connesse pagine <https://disg.uniud.it/moduli-jean-monnet> e <https://disg.uniud.it/programma-jean-monnet/progetto-jean-monnet>).  
Conferenze annuali per trasmettere i risultati delle ricerche a studenti, *stakeholder* e imprese – Sì (cfr. *supra* Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti* TM, specie TM connessa a progetti di ricerca).

c-5) Valorizzazione economica dell'attività di ricerca

AZIONI: implementazione del conto terzi – Sì (per un nuovo «conto terzi» cfr. Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti* TM).  
Creazione di un tavolo di lavoro, eventualmente interdipartimentale, per valutare l'istituzione di uno *spin off* – No (in attesa dell'adozione di una complessiva strategia di TM).

c-6) Formazione degli studenti di scuola secondaria di secondo livello.

AZIONI: riproporre e incrementare l'offerta di *Debate* – Sì (cfr. Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti TM*).

c-7) Promozione di attività di formazione di carattere innovativo di stampo internazionale destinata agli iscritti agli Ordini professionali.

AZIONI: avviare e/o implementare gli eventi rivolti ai professionisti – Sì (cfr. *supra, sub* Corsi di perfezionamento e di aggiornamento e cicli seminari/Eventi co-organizzati o accreditati da ordini professionali, nella Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti TM*).

Avviare sondaggi tra gli iscritti agli Ordini professionali volti all'individuazione delle tematiche e delle attività formative reputate utili a detto genere di utenza – No (gli eventi sono stati organizzati in collaborazione con i Consigli degli ordini, ma senza effettuare sondaggi tra gli iscritti).

Riproposizione della Clinica/Corso di formazione C.E.D.U. – Sì.

c-8) Formazione interdisciplinare di qualità destinata alle imprese del territorio.

AZIONI: programmazione di *focus* e di conferenze volte alle P.M.I. e ai professionisti, così da supportarli nell'acquisizione delle nuove competenze richieste dal mercato – Sì (cfr. eventi co-organizzati o accreditati da ordini professionali e organizzazioni rappresentative di categoria, *sub* Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti TM*).

c-9) Collaborazioni con gli Enti pubblici.

AZIONI: stipulare ulteriori protocolli di intesa con gli Enti locali – Sì (cfr. *supra, sub* «Rapporti convenzionali», nella Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti TM*).

c-10) Contribuire alla conoscenza delle personalità più rilevanti del territorio friulano nell'ambito della progettualità sul territorio.

AZIONI: avviare progetti volti allo studio del pensiero di grandi personalità friulane e divulgazione dei risultati mediante scritti, *webinar* e convegni (progettualità sul territorio) – Sì (cfr. *supra, sub* ciclo «I grandi interpreti della tradizione giuridica del Friuli Venezia Giulia», nella Sezione 1a, *Sintesi dei principali mutamenti TM*).

## **Obiettivi per il 2022**

Si propongono un obiettivo di portata pluriennale e cinque obiettivi perseguibili in un arco di tempo più circoscritto. Gli obiettivi per così dire *minori* e le azioni connesse troveranno riscontro e migliore sistematicità nell'ambito dell'obiettivo pluriennale. Si indicano, pertanto, per gli obiettivi *minori*, solo le azioni di breve/medio periodo in cantiere.

### *Obiettivo pluriennale.*

Elaborazione di una Strategia di TM del Dipartimento coerente con il PSD (elaborato e proposto nel 2021, approvato nel 2022).

L'obiettivo è volto a porre rimedio ai seguenti, collegati, elementi di debolezza: assenza di strategia unitaria e conseguente carenza di sistematicità nell'approccio alla TM a livello dipartimentale; debole, se pur migliorata, conoscenza delle forme di TM tra gli afferenti al Dipartimento; debolezza strutturale nelle attività di *Valorizzazione economica della conoscenza*, per le aree di riferimento del Dipartimento. La Strategia dovrebbe avere la medesima gittata temporale del PSD. Entro la Strategia verranno definiti obiettivi specifici correlati alle relazioni istituzionali, all'affinamento e al consolidamento delle attività di *Formazione permanente* e di *Public Engagement* e valutate opportunità di miglioramento legate alla *Valorizzazione economica della conoscenza*.

AZIONI: Mappatura dei punti di forza e di debolezza, ponendo a sistema gli andamenti delle pregresse *Schede* di monitoraggio; individuazione, attraverso distinte ricognizioni tra i docenti delle tre aree del Dipartimento («Diritto pubblico», «Diritto privato», «Filosofia e Storia applicata al diritto») delle

attività di TM proprie e tipiche di ciascuna area e di correlati indicatori; individuazione di *best practises* presso altri Dipartimenti e all'esterno; elaborazione di una proposta di Strategia coerente con il PSD sulla base delle rilevazioni interne, dei risultati già conseguiti dal D.I.S.G., nel rispetto delle indicazioni di Ateneo; discussione della proposta tra gli afferenti e sua approvazione.

*Obiettivi di breve/medio periodo.*

1) Incremento della conoscenza delle forme di TM tra gli afferenti al Dipartimento.

L'obiettivo è volto a porre rimedio all'elemento di debolezza, pur già in miglioramento, della debole conoscenza delle categorie e degli strumenti ascrivibili alla TM tra gli afferenti al Dipartimento.

AZIONI: attività di ricognizione tra i docenti, in vista della elaborazione di una Strategia dipartimentale, il cui effetto immediato è l'aumento di consapevolezza nei confronti delle forme e dei contenuti della TM.

Costruzione di un calendario interno che consenta la previa conoscenza degli eventi in corso di programmazione per incentivare la collaborazione interdisciplinare, per migliorare il coordinamento, per evitare sovrapposizioni, per consentire una più efficace comunicazione e aumentare la partecipazione dei soggetti interessati esterni.

2) Incremento delle attività di TM connesse alla progettualità, anche con respiro internazionale.

L'obiettivo è volto a porre rimedio ai seguenti elementi di debolezza: debolezza, pur migliorata, del numero di progetti di ricerca finanziati e delle connesse attività di TM; insufficiente visione internazionale della TM.

AZIONI: avvio del progetto dedicato al «*Supporto delle attività di ricerca*» previsto nel PSD, comprendente iniziative per incrementare la partecipazione a bandi competitivi, l'internazionalizzazione e l'attività di comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca. E' evidente come l'impatto di tale progetto potrà essere misurato solo a distanza di tempo.

3) Incremento della conoscenza della TM tra i dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori.

L'obiettivo è volto porre rimedio all'elemento di debolezza, già evidenziato nel 2019 e nel 2020, dello scarso coinvolgimento del personale afferente non docente.

AZIONI: svolgimento di un seminario *ad hoc*, dedicato alla TM nell'ambito del corso di Dottorato interateneo coordinato dal D.I.S.G., da prevedersi nella programmazione didattica annuale, con partecipazione estesa agli assegnisti.

4) Miglioramento delle forme di pubblicizzazione degli eventi offerti.

L'obiettivo è volto a porre rimedio all'elemento di debolezza consistente nella difficoltà, pur migliorata, di promuovere all'esterno gli eventi offerti, per renderli conoscibili in modo efficace a un pubblico anche non accademico.

AZIONI: Riordino dei processi organizzativi interni che vedono coinvolti i docenti organizzatori, gli uffici di supporto alla didattica e alla ricerca, il personale addetto alla comunicazione e i servizi di Ateneo (ALOG, servizi centrali urp, ecc. ...) per far fronte all'aumento significativo degli eventi in presenza o in modalità mista.

Rafforzamento delle risorse di personale e finanziarie necessarie alla comunicazione.

5) Affinamento del monitoraggio.

L'obiettivo è volto a perfezionare ulteriormente il monitoraggio della TM che meglio potrà svolgersi una volta elaborata una Strategia dipartimentale di TM. Esso comprende due livelli: la ricognizione, già oggi puntuale, delle singole attività (cfr. *infra, sub* Sezione 3: *Monitoraggio*); il monitoraggio dei risultati/della partecipazione alla singola iniziativa TM. Questo secondo livello si avvale oggi di strumenti come la pubblicazione di atti di Convegni o la raccolta di firme per le iniziative di formazione permanente. Tuttavia, queste modalità e una relativa valutazione in termini di efficacia

non sono oggi contemplate nella ricognizione generale e possono certo essere implementate.

AZIONI: indicazione degli strumenti di monitoraggio dei risultati.

Partecipazione alle singole iniziative entro il monitoraggio complessivo della TM e loro valutazione.

\*.\*.\*.\*.

## 2. RISORSE DEL DIPARTIMENTO.

### 2 a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

#### RICERCA

L'analisi generale delle risorse (umane, strumentali, economiche) del Dipartimento continua ad evidenziare una sostanziale continuità, nonostante un persistente *turnover* relativo al personale amministrativo, con limitate variazioni tutte orientate, in modo più o meno diretto, al rafforzamento della qualità della ricerca.

In riferimento alle risorse umane, già nella *Scheda 2019* si esplicitava l'obiettivo di assicurare per tutti i settori scientifico-disciplinari la presenza di almeno 1 PO/PA e 1 Ricercatore.

A partire dalla fine del 2018, la composizione dell'organico risultava discretamente articolata nei diversi settori senza significative scoperture, assicurando la sostenibilità didattica dei corsi interni, oltre a non poco contribuire all'insegnamento nei corsi attivati da altri Dipartimenti.

Il dato rimane stabile, continuando il Dipartimento a presentare un organico composto da 45 elementi: n. 13 PO, n. 20 PA, n. 10 Ricercatori e n. 2 Ricercatori a tempo determinato.

Il numero di professori ordinari, come già preannunciato nella precedente *Scheda*, ha conosciuto un incremento nel 2021 per effetto di procedure di chiamata su base valutativa; *idem* dicasi per i professori associati.

È invece ancora invariato l'organico del personale tecnico amministrativo, pari a 7 unità, una delle quali a tempo determinato.

Il numero degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca è, al momento della approvazione di questa *Scheda*, incrementato rispetto al 2021, essendo rispettivamente pari a 15 e 27 unità.

Al Dipartimento afferiscono Centri di ricerca la cui attività è proseguita nel corso dell'anno: si tratta del *Laboratorio in Diritto del lavoro*, impegnato in tematiche riconducibili al diritto del lavoro (pubblico e privato), del mercato del lavoro, delle relazioni industriali, del *welfare* e della previdenza sociale, delle pari opportunità e del diritto antidiscriminatorio; del *Laboratorio di fiscalità*, dedicato a coordinamento, promozione, sostegno, realizzazione e diffusione di temi specialistici quali lo sviluppo delle ricerche nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla tassazione delle imprese e delle attività finanziarie; dell'*Osservatorio autonomie speciali*, preposto allo studio del fondamento, della garanzia costituzionale, dell'utilizzo e delle prospettive future dell'autonomia regionale speciale con particolare riferimento a quella della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; del *Network Smart City and Digital Administration - Law & Governance* per affrontare, in chiave giuridica, le questioni poste dalla digitalizzazione e «tecnificazione» della funzione pubblica, in particolare a livello locale, nell'ambito delle cc.dd. «città intelligenti» (*smart cities*); il Gruppo di ricerca sulla *normatività*, attivo ormai da anni presso il Dipartimento.

Il Dipartimento aderisce inoltre al *Laboratorio di etica, economia e diritto* e a Centri interdipartimentali di Ateneo: il *Centro interdipartimentale di ricerca sul welfare* e il *Centro interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e cultura del Friuli*.

Con riguardo alle risorse economiche («*Fondi individuali*», «*Fondi dipartimentali*», «*Fondi di finanziamento delle attività di ricerca di base*», «*Fondi di progetto*»), nel 2021 le entrate considerate c/terzi da attività “commerciale” e *bandi non competitivi* risultano pari a € 54.600,00, alle quali si debbono aggiungere € 42.662 derivanti da *bandi competitivi*.

Tra le entrate provenienti da attività c/terzi si segnalano: € 12.000,00 derivanti dall'accordo stipulato con la Fondazione ComPa FVG – centro di competenza ANCI FVG (resp. prof. Coen); € 20.000,00 derivanti dalla stipula di una convenzione tra i Consigli regionali di Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, i Consigli provinciali di Trento e di Bolzano e l'Università di Udine, promossa dall'*Osservatorio autonomie speciali*, con oggetto la promozione di ricerche e studi di carattere scientifico sui temi della specialità e del regionalismo asimmetrico (resp. prof.ssa D'Orlando); € 9.000,00 per il co-finanziamento da parte di Confcooperative Udine di un assegno di ricerca annuale sul tema *Il lavoro nelle cooperative a vent'anni dalla legge 142/2001* (resp. prof.ssa Fili); € 2.300,00 da parte di Confindustria Udine per il finanziamento di una borsa di ricerca *post lauream* sul tema *L'impatto della pandemia da COVID-19 sulle donne del Friuli Venezia Giulia* (resp. prof.ssa Fili); € 1.000,00 dal Comune di Udine come contributo per il convegno AIDLASS realizzato nel corso dell'anno 2019, nell'ambito del *Laboratorio Lavoro* (resp. prof.ssa Brollo); € 1.500,00 come contributo dell'Università Italo-Francese per la realizzazione del progetto «*Citoyenneté, immigration et droits: les systèmes de welfare à l'épreuve des nouvelles dynamiques migratoires. Une perspective multiniveau*» (resp. prof.ssa Montanari).

Tra le entrate derivanti da progetti competitivi si segnalano: € 17.662,00 per il progetto finanziato nell'ambito del bando FISR 2020 *Lavorare in sicurezza nell'epidemia da Covid-19 tra esigenze di ripresa delle attività produttive e tutela della salute, riservatezza e dignità dei lavoratori* (resp. prof.ssa Fili).

Nel 2021 è stato inoltre finanziato il progetto *Uni 4 Justice - Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo*, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per un importo pari a € 604.991,12, oltre a tre progetti PRIN 2020, che saranno considerati nel monitoraggio economico del 2022.

I fondi spesi per l'acquisto di strumentazione sono diminuiti rispetto all'anno precedente e risultano pari a € 22.033,79.

Nel 2020, è stato infatti acquistato un consistente numero di apparecchiature informatiche per l'attività a distanza, causa la pandemia da Covid-19. Anche i fondi spesi per contributi alla pubblicazione e acquisto copie sono diminuiti con il diminuire delle risorse economiche a disposizione e risultano pari a circa € 28.000,00.

## TERZA MISSIONE

Sotto il profilo delle risorse economiche, il quadro è rimasto pressoché invariato rispetto al 2020.

Come già anticipato nella Sezione 1.a *Terza Missione*, per ciò che riguarda le entrate da attività riconducibili alla TM, nel 2021 è stata implementata l'attività conto terzi: da uno a due accordi rispetto al 2020. Le relative entrate sono indicate nel dettaglio nella Sezione precedente, *sub 2.a Ricerca*, cui si rinvia anche per le entrate derivanti da convenzioni e collaborazioni istituzionali e da progetti di ricerca. Nel complesso, le attività di TM continuano, quindi, a trovare il loro principale sostegno nei fondi ottenuti per il finanziamento di progetti di ricerca e in atti convenzionali.

Sotto il profilo della distribuzione interna dei fondi dipartimentali, data la scarsità di risorse, anche nel 2021 si è continuato a privilegiare la ricerca e, solo indirettamente, la TM. D'altra parte, anche nel PSD in fase di elaborazione, secondo le indicazioni di Ateneo, la TM non aveva autonomia progettuale e finanziaria, essendo connessa alla ricerca e, eventualmente, alla didattica.

Sotto il profilo organizzativo del D.I.S.G., come nel 2020, esiste un Delegato di dipartimento alla TM. La collega - già Delegata nel 2020 - ha svolto l'incarico fino al novembre 2021 quando, assunta una nuova delega, è stata sostituita da altra afferente al Dipartimento, garantendo, così, continuità alla funzione.

Per ciò che attiene al personale tecnico-amministrativo, la TM può contare sul supporto fattivo dell'ufficio di supporto alla ricerca che ne cura il monitoraggio. Tuttavia, non esiste una risorsa stabilmente dedicata alla TM. È proseguita anche nel 2021 l'attività esterna di un collaboratore

(co.co.co) avente il compito, tra altri, di curare la comunicazione all'esterno del D.I.S.G.

## 2 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### RICERCA

FORZA	DEBOLEZZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento del numero complessivo del personale docente e ricercatore (n. 45).</li> <li>- Finanziamenti di attività di ricerca da bandi non competitivi: presenza di fondi nuovi (€ 54.600,00).</li> <li>- Finanziamenti di attività di ricerca da bandi competitivi, per € 42.662,00.</li> <li>- Tre progetti di ricerca finanziati su programmi nazionali e un progetto di trasferimento della ricerca su programma nazionale.</li> <li>- Presenza di personale a contratto destinato ad attività a supporto di monitoraggio, ricerca, Terza Missione e relativa divulgazione nel territorio.</li> <li>- Ulteriore implementazione del sito <i>web</i> del D.I.S.G.</li> <li>- Incremento del numero di assegni di ricerca (dai tre nel 2019, ai quattordici nel 2021).</li> <li>- Aumento del numero di dottorandi (dai venti nel 2019, ai ventisette nel 2021).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione, rispetto al 2019 e al 2020, di finanziamenti da attività di ricerca da bandi non competitivi.</li> <li>- Difficoltà a reperire fondi conto terzi ed attivare i cc. dd. <i>spin off</i>.</li> <li>- Carenza di organico nel personale tecnico-amministrativo, senza segni di incremento del numero di risorse umane (sette le unità in servizio, tra ricerca e didattica, di cui una a tempo determinato. Il numero è fermo dal 2017).</li> <li>- Stanziamento di risorse, nell'ambito dell'attuazione del nuovo <i>Piano strategico</i> per importi non pienamente corrispondenti alle originarie finalità e dimensioni dei progetti di ricerca, con rischio di impatto negativo sulla qualità della produzione scientifica.</li> <li>- Diminuzione delle spese per la strumentazione: € 22.033,79 nel 2021, rispetto a € 44.599,17 nel 2020.</li> <li>- Diminuzione dell'importo per pubblicazioni e acquisto copie (€ 28.000,00 nel 2021, rispetto a € 60.000,00 nel 2020).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare il personale tecnico - amministrativo con l'assegnazione di almeno una unità a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività di divulgazione della ricerca.</li> <li>- Miglioramento del dato relativo a progetti di cooperazione territoriale.</li> <li>- Valutare e/o sollecitare la riproposizione di bandi competitivi, vista l'esperienza positiva dei bandi PRID esperiti in termini di progetti presentati e approvati.</li> <li>- Valutare l'opportunità di attivare una politica incentivante per favorire la convergenza tra i S.S.D. e le Aree in cui risulta più difficile l'aggregazione per lo svolgimento di progetti interdisciplinari.</li> <li>- Sollecitare e reperire maggiori finanziamenti per implementare il materiale bibliografico e le banche dati della Biblioteca del Polo economico - giuridico che resta sempre lo strumento indispensabile per la ricerca giuridica.</li> <li>- Informare in modo costante e adeguato i docenti e i ricercatori dei movimenti (entrate, uscite, mutamento incarichi) del personale tecnico amministrativo e delle funzioni assegnate.</li> <li>- Curare il costante aggiornamento del sito <i>web</i> del D.I.S.G.</li> </ul>

### TERZA MISSIONE

<p><b>PUNTI DI FORZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento della istituzionalizzazione della TM a livello dipartimentale;</li> <li>- numero di convenzioni in essere con soggetti pubblici e privati di rilievo nazionale e locale</li> </ul>	<p><b>OPPORTUNITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- implementazione del conto terzi, da confermare e incrementare;</li> <li>- lieve aumento delle entrate da progetti competitivi, con riflessi sulla TM;</li> </ul>
---	--

<p>(istituzioni statali, regionali e locali; organizzazioni rappresentative di categoria; ordini professionali; associazioni);</p> <p>-- presenza di personale a contratto per destinazione ad attività a supporto di monitoraggio, ricerca, TM e relativa divulgazione nel territorio (ma la mancanza di stabilità e, dunque, di continuità del rapporto costituisce un punto di debolezza: v. <i>infra</i>).</p>	<p>- approvazione del progetto dedicato a «<i>Supporto delle attività di ricerca</i>» e correlati riflessi sulla TM, specie in termini di partecipazione a bandi competitivi, internazionalizzazione e attività di comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca (cfr. <i>supra</i>, sub Sezione 1.a);</p> <p>-ottimizzazione delle risorse esistenti mediante il monitoraggio delle attività offerte e l'individuazione delle attività di TM dispendiose e non efficaci.</p>
<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza di strategia unitaria e conseguente carenza di sistematicità nell'approccio alla TM, con riflessi anche sul reperimento e l'impiego di risorse;</li> <li>- finanziamento della TM non in via autonoma, ma per lo più in via riflessa attraverso finanziamenti da progetti di ricerca e convenzioni/accordi per ricerca o didattica;</li> <li>- difficoltà di reperire fondi in conto terzi e da bandi competitivi, benché essi siano in lieve aumento (cfr. <i>Opportunità</i>);</li> <li>- debolezza strutturale nelle attività di <i>Valorizzazione economica della conoscenza</i> per le aree di riferimento del Dipartimento;</li> <li>- carenza di personale amministrativo strutturato e di fondi specificamente dedicati alla TM.</li> </ul>	<p><b>MINACCE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contesto <i>post «Covid-19»</i>;</li> <li>- diminuzione del personale TA in servizio;</li> <li>- carenza di una visione in merito alla TM come opportunità, anche in termini di risorse.</li> </ul>

## 2 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### RICERCA

**Di seguito gli obiettivi e le azioni di miglioramento, riproponendo iniziative già configurate negli anni precedenti e oggetto di conferma e integrazione.**

a) *Aumentare il numero degli afferenti al D.I.S.G.*

- 1.) Reclutamento dall'esterno, specie di soggetti con meno di quarant'anni d'età, utilizzando bandi per ricercatori a tempo determinato o contratti di ricerca, nonché assegni di ricerca, ai sensi del d.l. 30.4.2022, n. 36 [«*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»], conv. con modiff., nella l. 29.6.2022, n. 79, e della disciplina transitoria dallo stesso introdotta.

b) *Aumentare la qualità degli afferenti al D.I.S.G.*

- 1.) Reclutamento di professori di I e II fascia.

c) *Aumentare il numero del personale tecnico-amministrativo (P.T.A.) afferente al D.I.S.G.*

- 1.) Mobilità/Reclutamento verso il D.I.S.G. di almeno 2 unità di personale tecnico-amministrativo.

d) *Aumentare il numero degli assegnisti e dottorandi afferenti al D.I.S.G.*

- 1.) Miglioramento della valutazione del Corso di Dottorato per poter usufruire della quota premiale di borse di dottorato.
- 2.) Incremento dell'attrattività di risorse esterne per poter accedere a co-finanziamenti di assegni di ricerca.

e) *Accrescere il patrimonio bibliografico e delle banche dati.*

- 1.) Destinazione di maggiori risorse per l'acquisto di materiale bibliografico e banche dati.
- 2.) Semplificazione delle procedure interne al D.I.S.G. di rilevazione del fabbisogno bibliografico e di supporto alla procedura di acquisto di competenza della Biblioteca.

f) *Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie da destinare alla ricerca.*

- 1.) Emanazione di bandi competitivi con quota di riserva per afferenti con minore produttività scientifica.

g) *Acquisizione di nuove risorse finanziarie da destinare alla ricerca.*

- 1.) Predisposizione di progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per l'Ateneo (cfr. il citato progetto interdipartimentale «*Enti e relazioni sovranazionali*»).
- 2.) Incremento dell'attività c.d. «*conto terzi*».

## **TERZA MISSIONE**

*Obiettivo pluriennale:* elaborazione di una Strategia di TM del Dipartimento coerente con il PSD (elaborato e proposto nel 2021 e approvato nel 2022).

Anche sotto il profilo del reperimento di risorse e del loro utilizzo, assume particolare rilievo l'elaborazione di una Strategia di TM, di cui all'*Obiettivo generale* nella Sezione 1c, che qui si ribadisce. Dovrà far parte di questa Strategia il miglioramento della capacità di reperire risorse sia da attività progettuale, sia mediante conto terzi, sia da convenzioni e accordi. Inoltre, la capacità di destinare risorse autonome per la TM, ponendo le condizioni perché le rispettive attività siano in grado, almeno in parte, di autofinanziarsi.

\* \* \* \* \*

### **3. MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE.**

#### **3 a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI**

## **RICERCA**

Come già illustrato nelle precedenti porzioni della presente *Scheda*, il Dipartimento, coerentemente con il *Programma Strategico dipartimentale* e d'Ateneo, ha indicato con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (sia quanto a quelle di carattere economico che relativamente a quelle concernenti il personale), e ciò in coerenza con le indicazioni e le metodologie della V.Q.R., della S.U.A.-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della Terza Missione poste in essere dall'Ateneo.

L'intento è quello di proseguire con tale positiva prassi, anche in sede di attuazione del nuovo *Piano strategico*.

L'Ateneo, approvando il Piano strategico, ha condiviso l'impostazione del Dipartimento che aveva preliminarmente discusso la distribuzione delle risorse destinate alla ricerca in seno alla *Commissione ricerca dipartimentale*, con successivo avallo assunto mediante deliberazioni del Consiglio di Dipartimento.

Sul piano progettuale, come sopra già richiamato, la *Commissione ricerca* ha effettuato un monitoraggio dei filoni di ricerca indicati dagli afferenti nei rispettivi piani annuali, individuando alcuni macro-temi idonei che accomunano vari settori disciplinari, per concludere con la predisposizione del più volte citato *Progetto interdisciplinare sulla Identità europea*, e con la predisposizione dei progetti di ricerca confluiti nel *Piano strategico* (un progetto interdipartimentale, sviluppo ulteriore del menzionato progetto interdisciplinare; un progetto denominato «*La giustizia nel diritto*»; un progetto, in precedenza già citato, di «*Supporto alle attività di ricerca*»).

La struttura amministrativa del Dipartimento facilita il monitoraggio della attività di ricerca degli afferenti, sollecitando e favorendo l'acquisizione degli elementi che, nelle *Schede 2019 e 2021*, sono stati indicati come oggetto di rilievo: la produzione scientifica; i risultati V.Q.R.; l'eventuale collocamento nella graduatoria dei Dipartimenti di eccellenza; i risultati conseguiti nella Abilitazione Scientifica Nazionale; gli accordi istituzionali di collaborazione con altri soggetti giuridici; la partecipazione a bandi competitivi a ogni livello e il numero di progetti finanziati; la presenza di *Visiting scientists*; il funzionamento del Dottorato interateneo, recentemente innovato e denominato «*Diritto dell'innovazione nello spazio giuridico europeo*»; gli assegni di ricerca e altre borse di studio; le convenzioni di ricerca e i contratti conto terzi stipulati; i riconoscimenti nazionali e internazionali e i premi ricevuti da docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca; la partecipazione a *Editorial Boards* di riviste indicizzate e di classe «A»; la partecipazione a organismi e enti di ricerca nazionali e internazionali; gli eventuali *spin-off* attivi; l'appartenenza di docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca ad Accademie o Istituti di riconosciuto prestigio nazionale o internazionale.

Gli elementi sopra citati continuano a formare oggetto di periodica discussione in *Commissione ricerca* e nell'ambito del Consiglio di Dipartimento. Nelle sedute del Consiglio viene dato conto delle evenienze positive (es. finanziamenti di progetti, risultati dell'A.S.N.) e delle criticità (p. es., il mancato raggiungimento di soglie di produzione scientifica; la presenza di soggetti inattivi, ormai ridotta a casi isolati e contingenti, se non nulla). Anche l'esito della valutazione relativa alla VQR 2015-2019 sta formando oggetto di riflessione critica da parte degli organi dipartimentali citati.

Per quanto concerne, in particolare, i progetti PRID, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento delle ricerche è stata costante, ed è terminata proprio nel 2021, con la conclusione degli ultimi progetti.

## TERZA MISSIONE

Il monitoraggio delle attività di Terza Missione è stato facilitato, anche nel 2021, dall'attività di coordinamento svolta dal docente referente per le attività di TM. Nel 2020 e in parte del 2021, la Delegata ha predisposto delle schede, presentate in Consiglio di Dipartimento, che i colleghi hanno compilato in occasione di iniziative ed eventi, per aiutare la classificazione delle iniziative entro le categorie ANVUR e il loro successivo monitoraggio. L'utilizzo delle schede, tuttavia, è cessato nel corso del 2021, perché non ha trovato conferma a livello di Ateneo, essendo venuto meno *medio tempore* un Delegato di Ateneo dedicato, e perché era in corso di elaborazione il nuovo PSD, con cui coordinare anche la TM.

A livello di personale amministrativo, ogni attività di TM organizzata da personale del D.I.S.G., o svolta in collaborazione con il D.I.S.G., viene prontamente segnalata, oltre che alla Delegata di Dipartimento, al personale dell'ufficio di supporto alla ricerca. Se, dunque, non vi è ancora una marcata consapevolezza del personale del Dipartimento sull'ambito di estensione della TM, è invalsa e risulta operativa la prassi di dare notizia degli eventi organizzati e svolti, affinché possano assumere rilievo dipartimentale.

Sotto il profilo amministrativo, non esiste un'unità dedicata espressamente alla TM, ma il personale della ricerca si fa carico del monitoraggio anche di quest'ultima. Anche nel 2021, come per gli anni passati, è, così, sempre disponibile un elenco aggiornato degli eventi di TM offerti, sulla cui base sono state redatte rilevanti parti della presente *Scheda*. Analogamente, la Segreteria di Dipartimento garantisce la tenuta di un elenco aggiornato delle convenzioni in essere, delle relative scadenze e rinnovi. Come attestato nel 2019 e nel 2020, è, dunque, ulteriormente migliorata la raccolta dei dati relativi alle attività di TM e si è affinata la capacità di estrarre dati di rilievo per il monitoraggio.

Resta, invece, debole l'adozione di forme di monitoraggio entro i singoli eventi di TM. Sono costantemente adottate forme tradizionali e tipiche dei settori in cui opera il Dipartimento, come la pubblicazione di atti di Convegni o la misurazione delle presenze nelle attività di formazione permanente. Anche quando adottati, tuttavia, questi strumenti non sono riportati nel monitoraggio complessivo, mentre potrebbe essere data loro attenzione, al pari di altri dati raccolti. Non sono, inoltre, normalmente utilizzati altri strumenti suggeriti come forme di monitoraggio di iniziative TM, quali *focus group* o *questionari*, sia perché il ricorso a questi strumenti non è comune nei settori del D.I.S.G., sia perché non è chiaro in che modo possano essere impiegati come forma sistematica di monitoraggio delle iniziative di TM. Sotto questo profilo, appare necessario approfondire il tema.

\*.\*.\*.\*.\*

### 3 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

#### RICERCA

Già la *Scheda* del 2019 evidenziava una produzione scientifica degli afferenti al D.I.S.G. di livello qualitativamente e quantitativamente apprezzabile, con una percentuale di soggetti attivi prossima al 100%. Ad oggi, il numero di soggetti inattivi si è definitivamente azzerato, e non vi sono elementi, nonostante la contingenza segnata dall'emergenza pandemica, che consentano di rivedere una tale valutazione positiva.

Rimangono, peraltro, nel contempo, due profili di criticità che attengono, da un lato, alla limitata partecipazione di afferenti al D.I.S.G. a progetti di ricerca di natura internazionale e, dall'altro, alla difficoltà quanto all'attrazione di finanziamenti esterni di carattere non istituzionale. Ad essi si aggiunge, in un contesto di carattere generale, la considerazione dell'esito della VQR 2015-2019 che impone l'elaborazione di strategie volte al miglioramento qualitativo della produzione scientifica degli afferenti: obiettivo, questo, che si pone al centro del *Piano strategico*, nella sezione dedicata alla Ricerca, proprio attraverso l'individuazione di filoni di ricerca - interdipartimentali e interni al Dipartimento - che si connotano per attualità di interessi coinvolti, collegamento ad iniziative di ampio respiro (nazionale ed europeo: si pensi, ad esempio, all'attuazione del PNRR), rilievo interdisciplinare, con l'accompagnamento del progetto di supporto più volte citato.

FORZA	DEBOLEZZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto in <i>Commissione ricerca</i> finalizzato all'individuazione di tematiche comuni ai vari settori.</li> <li>- Monitoraggio costante circa lo svolgimento dei progetti PRID.</li> <li>- Ampiezza degli indicatori considerati ai fini del monitoraggio e confermati nel <i>Piano strategico</i> di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di supporto costante, interno al Dipartimento, dedicato alla predisposizione di progetti di ricerca internazionali.</li> <li>- Difficoltà nella preliminare valutazione qualitativa della produzione scientifica degli afferenti, al fine di conseguire un miglioramento nelle rilevazioni a carattere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di risorse umane dedicate al supporto nella predisposizione di progetti di ricerca</li> <li>- Incremento delle occasioni di confronto interno tra afferenti al Dipartimento, al fine di individuare le criticità delle ricerche e di migliorare la qualità di queste ultime.</li> </ul>

Dipartimento	nazionale.	- Implementazione dei progetti di ricerca contemplati dal <i>Piano strategico</i> e selezione, nell'ambito delle limitate risorse economiche concesse, dei sotto-filoni dei progetti ritenuti di maggiore interesse scientifico.
--------------	------------	--

## TERZA MISSIONE

<p><b>PUNTI DI FORZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costante attività di monitoraggio delle attività di TM comunicate dai colleghi e predisposizione di un censimento annuale;</li> <li>- censimento annuale delle convenzioni in essere/scadenze e rinnovi;</li> <li>- presenza di una risorsa co.co.co. per assistere gli uffici anche nella fase di monitoraggio;</li> <li>- presenza di un Delegato del Dipartimento alla TM.</li> </ul>	<p><b>OPPORTUNITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomina di un Delegato di Ateneo al <i>Public Engagement</i> a che possa fornire linee di indirizzo comuni sull'individuazione delle attività di TM e il relativo monitoraggio, specie per i Dipartimenti di area umanistica.</li> </ul> <p>A livello dipartimentale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progressivo affinamento della capacità di sistematizzare le attività di TM sulla base delle categorie ANVUR;</li> <li>- elaborazione del PSD e dei relativi obiettivi, come punto di partenza per la costruzione di una Strategia di TM, essenziale per il successivo monitoraggio.</li> </ul>
<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza di strategia unitaria e conseguente carenza di sistematicità nell'approccio alla TM, con riflessi anche sul monitoraggio, per assenza di obiettivi chiari di lungo periodo cui parametrare azioni, indicatori e risultati;</li> <li>- difficoltà tra i Colleghi ad inquadrare esattamente quali siano le attività di comunicazione e divulgazione ascrivibili alla TM, specie nell'ambito <i>Public Engagement</i>, e a distinguere la TM a livello individuale dalla TM a livello dipartimentale;</li> <li>- a livello di singole iniziative di TM, mancanza di consapevolezza e/o non adozione di strumenti di misurazione dei risultati/della partecipazione, anche per la difficoltà di base, non ascrivibile ai singoli afferenti al Di.S.G., di individuare questi strumenti nei settori umanistici.</li> </ul>	<p><b>MINACCE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contesto <i>post</i> «Covid-19»;</li> <li>- diminuzione del personale TA in servizio;</li> <li>- adozione di pratiche che comportano una eccessiva burocratizzazione per il monitoraggio delle attività sia per i docenti che per gli uffici, risultando poco efficaci.</li> </ul>